ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

SCHEDA TECNICA ALLEGATO B

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di **"Ripristino del danno sismico su Chiesa Parrocchiale di S. Biagio di Bondeno (FE)"**

CIG: 7419646592 - CUP: B22E12000150002

Amministrazione aggiudicatrice: Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio

C.F./P.IVA 93009040382 - Corso Martiri della Libertà n. 77 – 44121 Ferrara

ORGANO IN CANTORIA

In controfacciata, su balaustra di cantoria, è posizionato un organo a canne che ha subìto sconnessioni a seguito del sisma 2012 e successivi.

L’organo è strumento storico: Tommaso Gallerani di Reno Centese.

Organo Tommaso Gallerani in San Biagio - 1867

Stato rilevato

La chiesa parrocchiale di S. Biagio Vescovo e Martire, in località San Biagio nel Comune di Bondeno (FE), presenta - tra i suoi arredi - un organo costruito da Tommaso Gallerani nel 1867.

Questo organaro originario di Reno Centese è stato attivo nella metà del XIX secolo e sono documentate alcune sue opere nella provincia ferrarese. Oltre a quella in oggetto, ricordiamo il rifacimento dell'organo di S. Maria in Vado in Ferrara, strumento tutt'ora esistente.

L'organo nella Chiesa di S. Biagio è di piccole dimensioni, ma proporzionato alla dimensioni dell'edificio e realizzato a regola d'arte. Organo storico di valore artistico merita le attenzioni e le cure atte a garantirne la conservazione e l'utilizzo da parte della comunità.

Lo strumento ha subito alcuni danni dovuti al sisma del 2012: posto in cantoria in controfacciata è stato coinvolto dal distacco di parti di intonaco della parete di fondo della cassa lignea. Queste sono franate sullo strumento causando la caduta delle canne lignee sopra quelle metalliche del somiere maestro.

Altre canne sempre di legno, invece si sono inclinate appoggiandosi o al fondo del somiere, o alla parete laterale destra della cassa.

Il danno maggiore sembra essere, quindi, lo schiacciamento di parti delle canne poste sul fondo del somiere; quelle di maggiori dimensioni in facciate e nelle file ad essa retrostanti sono invece a posto.

Il resto dello strumento non sembra avere subito danni (somieri e catenacciature).

Si riporta di seguito una scheda descrittiva dello strumento, rimandando ad un futuro sopralluogo il rilevamento dei dati non acquisibili nelle attuali condizioni.

SCHEDA TECNICA

Località: San Biagio
Comune: Bondeno
Provincia: Ferrara
Titolo: Chiesa Parrocchiale di S. Biagio Vescovo e Martire.

Autore: Tommaso Gallerani, 1867

Collocazione: in cantoria, in controfacciata

Cassa e cantoria: cassa lignea in abete e pioppo, aggettante alla parete, con decorazioni originale dipinte in finto marmo. Cantoria lignea rettilinea, con sporgenza centrale rettilinea e ali laterali sulle pareti laterali dell'aula.

Prospetto: Ventuno (21) canne di facciata, in lega di stagno, appartenenti al principale, disposte a cuspide con ali. Ordine unico; profilo piatto; bocche allineate; labbro superiore a mitria. Canna maggiore Do2. Alla base della facciata è collocato l'Ottavino Soprani, composto di ventotto (28) canne recenziori (presente numerazione a punzonatura corrispondente ad un registro con prima ottava cromatica).

Tastiera: composta di 56 tasti, DO1 – Fa5, con prima ottava corta. Divisione bassi soprani: Do#3/Re3. I diatonici rivestiti in osso e i cromatici in pero tinto; frontalini piatti in osso.

Sul listello frontale della tastiera si trova una placchetta: 1867/Tommaso Gallerani fece/ op VII

Registriera: posta destra della tastiera, su un'unica colonna; manette con scorrimento orizzontale ad incastro dei registri.

I cartellini, recenziori, portano le seguenti iscrizioni:

Principale Bassi
Principale Soprani
Ottava Bassi
Ottava Soprani
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Ottavino Soprani
Trombe Bassi
Voce Umana
Contrabbassi e ottave

Sotto ai cartellini attuali si trovano quelli originali, manoscritti a penna, in elegante carattere corsivo. Sotto il cartellino della Voce Umana, quello originale porta la scritta "Trombe Soprani".

Pedaliera: originale; a leggio, in legno di noce, con 18 pedali e prima ottava corta (Do1 - Sol# e accessorio al seguito) costantemente unita alla tastiera. I pedali cromatici sono rivestiti di ottone. L'ultimo pedale, corrispondente al La2, aziona un tamburo a 2 canne. A destra della pedaliera vi è il pedaletto ad incastro per la combinazione libera.

Somiere: Somiere maestro a tiro in legno di noce. Crivello in legno con bocche soprastanti. La parte del crivello relativa alla voce umana (in origine trombe soprane) è rifatta in compensato.

A parte il registro delle Trombe, mancanti, le canne appaiono ad un primo esame integre e in condizioni abbastanza buone.

Il piccolo crivello in noce in cui sono poste queste canne di ottavino è quello originale.

Il Principale 8' inizia dal Fa1, ed è in legno fino al Si1, poi prosegue in stagno in facciata (Do2 - Sol#3), e poi in piombo sul somiere maestro. Il Principale è quindi in realtà un 6' (Mi Re Ut non sono stati previsti, non si tratta di una lacuna). Le prime 5

canne, di legno, Fa1-S1 sono posizionate su trasporti e alimentate dal fondo del somiere. Tre canne di facciata non sono originale; una di quelle asportate è posta sul pavimento della cassa, danneggiata. Le canne della “Voce Umana” recenziore sono forse più antiche del resto dello strumento. Sono in abete anche le prime quattro canne dell'ottava (Do1-Fa1)

La disposizione dei registri sul somiere, a partire dalla facciata, segue il seguente ordine:

1. Ottavino soprani
2. Principale bassi
3. Principale soprani (Re3 – Sol#3)
4. Voce umana (Trombe soprani)
5. Trombe bassi
6. Principale soprani (La3 – Fa5)
7. Ottava bassi
8. Ottava soprani
9. XV
10. XIX
11. XXII
12. XXVI
13. XXIX
14. Principale bassi (Fa1 – Si1)

Nell'inserire i registri, le stecche escono.

Basseria: Contrabbassi e ottave. Le quattro canne più grandi sono tappate, coi tappi superiori sigillati con strisce di pelle, e in ciascuna di esse vi è uno sportellino semitonale.

Tutte le canne di legno presenti nello strumento sono in abete, con spolette, anime e labbri inferiori in noce

Mantice: Attualmente lo strumento è alimentato da un mantice a lanterna, non originale.



Figura 1 - pedaliera



Figura 2 - canne scomposte



Figura 3 - registriera



Figura 4 - cartellino



Figura 5 - rottura di un perno



Figura 6 - scomposizione canne



Figura 7 - scomposizione canne



Figura 8 - scomposizione canne



Figura 9 - scomposizione canne



Figura 10 - scomposizione canne



Figura 11 - rottami su mantice



Figura 12 - laterizi su mantice



Figura 13 - laterizi su cantoria



Figura 14 - tastiera, registriera, pedaliera, sgabello



Figura 15 - distacco di intonaco da controfacciata



Figura 16 - canna rimossa in quanto pericolante